

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA USL N° 7
CARBONIA

Deliberazione n° 1583

Adottata dal Direttore Generale in data 16 LUG. 2003

OGGETTO: Collaborazione temporanea per la gestione del Servizio ADI alla Società Coop. Sociale C.T.R.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la deliberazione n° 1040 del 23 maggio 2003, con la quale l'Azienda ha disposto di avvalersi della collaborazione della Coop. Sociale CTR per la gestione del Servizio ADI, con carattere provvisorio, per un periodo di mesi sei, in attesa che la Regione emani ulteriori direttive in materia, anche in ordine alle procedure da osservare per l'instaurazione dei rapporti di collaborazione;

ATTESO che la decisione di avvalersi della collaborazione per la gestione del Servizio ADI è stata assunta per i seguenti motivi:

- a) il Responsabile Aziendale ADI, nella relazione inviata, ha evidenziato i bisogni dell'utenza residente e la continua crescita quali/quantitativa del Servizio ADI nel corso dell'anno 2002 e l'ulteriore sviluppo nell'anno 2003;
- b) il suindicato Responsabile ha evidenziato altresì la complessità dei problemi gestionali riferiti in particolare all'aumento delle necessità assistenziali e all'obiettivo di ridurre drasticamente l'utilizzo del personale dipendente che opera in regime di straordinario e che non può essere distolto dai propri compiti, se non a costo di gravi disservizi;
- c) il Ministero della Salute e l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità pongono con sempre maggiore risalto l'esigenza del potenziamento dei Servizi di Assistenza domiciliare, anche con la finalità di ridurre i ricoveri ospedalieri;
- d) la Giunta Regionale, con deliberazione n° 17/16 del 22 maggio 2001, ha approvato le "Linee di indirizzo per la riorganizzazione dell'attività di assistenza domiciliare nelle Aziende USL della Sardegna, ove è previsto che le Aziende USL possono, sulla base di un'attenta valutazione dei costi in rapporto ai benefici, instaurare rapporti di collaborazione con Società e Cooperative al fine di favorire lo sviluppo dei Servizi di assistenza domiciliare e mantenere adeguati i livelli di assistenza nell'area ospedaliera e territoriale;

- CONSIDERATO** che la delibera di cui sopra è stata revocata con atto n° 1354 del 26/06/03 stante l'opportunità, prima di procedere all'affidamento, di approfondire in sede regionale le problematiche relative alle modalità di esercizio del Servizio ADI ed all'instaurazione dei rapporti di collaborazione con i soggetti operanti nel settore;
- PRESO ATTO** che i competenti Uffici dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità, con la quale sono stati presi gli opportuni contatti, non hanno ancora fornito chiarimenti in ordine alle modalità di instaurazione dei rapporti di collaborazione per la gestione del Servizio ADI;
- RITENUTO** che l'esternalizzazione, quanto meno temporanea, dal Servizio ADI, non appare più procrastinabile, atteso che il personale, già chiamato ad operare in regime di straordinario, non può assolutamente essere distolto dai compiti di istituto nel periodo estivo, posto tra l'altro che i dipendenti debbono fruire, a rotazione del congedo ordinario;
- ATTESO** che in ambito regionale opera nei Servizi A.D.I. delle Aziende U.S.L. n° 2 di Olbia e n° 4 di Lanusei la Coop. Sociale CTR;
- VISTA** altresì la proposta di appalto del Servizio ADI, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dal Responsabile Sanitario Aziendale, che individua le funzioni di competenza di questa Azienda USL e della Cooperativa fornitrice sulla base di un'attenta analisi dei costi e dei benefici;
- CONSTATATO** che nella proposta presentata sono indicate le risorse assistenziali e i servizi di supporto che la Società Coop. Sociale CTR deve mettere a disposizione;
- VISTA** l'offerta per la gestione del Servizio ADI, allegata al presente atto, presentata dalla Coop. Sociale CTR con l'integrazione delle risorse necessarie per i Servizi di supporto che si ritiene economicamente vantaggiosa per l'Azienda;
- CONSTATATO** che il Responsabile Aziendale ADI ha ritenuto le condizioni di offerte valide e congrue sia dal punto di vista assistenziale che economico;
- VISTE** le leggi regionali n° 5/95 e n° 10/97
- VISTO** il D.L. n° 512/94;
- SENTITO** il Direttore Amministrativo unitamente al Direttore Sanitario;

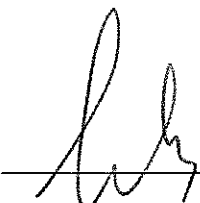
DELIBERA

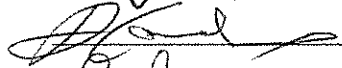
- Per i motivi meglio dettagliati nella premessa:
- Di avvalersi della collaborazione per la gestione del Servizio ADI, con carattere provvisorio, per un periodo di mesi quattro, in attesa che la Regione emani ulteriori direttive in materia, anche in ordine alle procedure da osservare per l'instaurazione dei rapporti di collaborazione, della Coop. Sociale CTR, secondo i patti e le condizioni descritte negli allegati facenti parte integrante del presente atto;
- Di dare atto che la spesa presunta mensile è pari a €. 114.000,00 e troverà copertura al codice economico 440927 del Piano dei Conti Aziendale;


DIR. AMM.


DIR. SAN.

Resp.le Serv. ADI







IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Emilio Simeone



Il Responsabile del Settore Affari Generali

attesta che la deliberazione

n° 1583 del 16 LUG. 2003

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n° 7

a partire dal 18 LUG. 2003 al 1 AGO. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

È stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(D.ssa Margherita Cannas)



Allegati n° _____

Destinatari:

- *Collegio dei Sindaci*
- *Direzione Generale*
- *Servizio ADI*
- *Servizio Bilancio*

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N°7
DIREZIONE SANITARIA A.D.I.

Via S. Leonardo, 1 09016 Iglesias - CA -
Tel. 0781.3922363 - 3922218
Fax 0781.3922208

Protocollo n° 126 del 12.02.2003

Al Sig. Direttore Generale ASL 7
CARBONIA

Oggetto: Proposta di appalto servizio ADI. Relazione.

Premessa

Con Delibera n°840 del 10/04/02 la Direzione Generale della ASL 7 approvava il progetto di organizzazione dell'ADI Aziendale, predisposto dallo scrivente, che prevedeva una fase sperimentale di gestione mista del Servizio (Pubblico – privato), con l'utilizzo di risorse professionali diversificate costituite da personale dipendente dedicato, da personale con contratto di lavoro temporaneo e, per una residua quota, personale dipendente altamente specializzato, in regime di straordinario.

Questa fase sperimentale, che si ritiene conclusa, ha reso evidente la necessità di procedere al completamento del processo di implementazione del servizio con il coinvolgimento più ampio e incisivo del soggetto privato. In particolare, oltre ad estendere quantitativamente al soggetto privato le prestazioni assistenziali infermieristiche e riabilitative che ancora vengono prestate dal personale dipendente in orario di lavoro e in straordinario, occorre che venga sviluppato il ruolo del privato nei servizi di supporto e organizzativi.

Infatti la crescita quali -quantitativa del Servizio pone problemi gestionali sempre più complessi con necessità di sviluppare strumenti più efficaci di controllo delle prestazioni, dei costi e della qualità delle stesse. Questi strumenti sono sia metodologici che strumentali. Con la collaborazione del soggetto privato si recupera il ruolo tecnico-professionale dei coordinatori infermieristici dipendenti che attualmente sono impegnati, in prevalenza, nella gestione dei turni degli operatori trascurando questo ruolo. Inoltre, col concorso del privato, possono essere risolti da un lato i problemi esistenti nell'erogazione dei presidi e dei farmaci ed il loro trasporto a domicilio dei pazienti, dall'altro lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti durante l'attività.

I Bisogni

I dati di attività del servizio possono essere riassunti nella tabella seguente:

	Anno 2001	Anno 2002
N° pazienti	625	792
N° accessi MMG	9.211	10.217
N° ore assistenza infermieristica	42.851	59.774
N° ore Fisioterapia	2.988	4.647
N° accessi Medici specialisti	421	459

Le Funzioni

Azienda USL n. 7

L'Azienda USL n. 7 svolge funzioni di committenza stabilendo da un lato la programmazione generale del servizio sulla base dell'equilibrio tra bisogni e risorse disponibili e dall'altro svolgendo le funzioni di controllo dell'attività svolta.

Queste funzioni vengono svolte a livello centrale e a livello distrettuale.

a) Centrale Organizzativa Servizio ADI Aziendale.

A questo livello le funzioni della ASL sono:

- La programmazione generale delle attività di ADI in collaborazione stretta con le unità operative a livello distrettuale;
- L'elaborazione delle linee di indirizzo relative all'organizzazione operativa
- L'elaborazione dei criteri e delle procedure per l'interazione tra le strutture organizzative, coinvolte nel processo assistenziale;
- La gestione globale delle risorse;
- La gestione del sistema statistico – informativo;
- La implementazione di un sistema di controllo e di verifica delle attività operative distrettuali;
- La gestione centralizzata delle richieste di attivazione del servizio.

b) Unità Operativa Distrettuale ADI.

A questo livello le funzioni della ASL sono:

- L'individuazione della domanda assistenziale a livello distrettuale;
- La pianificazione delle risorse assegnate;
- La valutazione Multidimensionale del paziente;
- Il supporto organizzativo alla realizzazione del Piano assistenziale individuale;
- La direzione tecnica degli interventi assistenziali;

- La valutazione periodica dell'attuazione del Piano assistenziale individuale e eventuali variazioni dello stesso;
- La valutazione dell'efficienza ed efficacia dell'intervento;
- La dimissione del paziente;
- L'integrazione con le azioni di carattere sociale.

Ditta privata

Le funzioni della Ditta sono:

- L'erogazione di prestazioni all'utente;
- La disponibilità all'integrazione operativa e alla creazione di un vero rapporto di "partnership" con l'ASL;
- La collaborazione tecnica per la realizzazione del modello di gestione programmato dall'ASL, ivi compresa la fornitura di specifiche consulenze organizzative e gestionali;
- La fornitura di un sistema informatico dietro le indicazioni della Direzione del Servizio ADI che preveda la messa in rete della centrale organizzativa e della Unità Distrettuali;
- La fornitura delle risorse professionali necessarie alla gestione dei farmaci e dei presidi ai pazienti ADI, in collaborazione col Servizio Farmaceutico Territoriale;
- La fornitura delle risorse necessarie alla conduzione della Segreteria della Centrale Organizzativa ADI ;
- Servizio di trasporto farmaci e presidi;
- Smaltimento rifiuti speciali prodotti durante l'attività a domicilio.

Resta inteso che ciascuna delle attività suddette avviene in integrazione con l'ASL e sotto la supervisione della medesima.

La consulenza tecnica alla Direzione del Servizio ADI avverrà nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- Revisione tecnica dei modelli organizzativi applicati;
- Realizzazione e sperimentazione di nuovi modelli gestionali;
- Elaborazione delle norme e degli strumenti di funzionamento del Servizio ADI;

- Controllo dell'andamento delle attività;
- L'implementazione di un sistema di qualità.

La collaborazione alla conduzione del servizio prevede inoltre:

- La fornitura del sistema informativo ADI;
- Il supporto tecnico professionale per l'organizzazione e l'erogazione delle attività territoriali con N° 2 unità di personale(uno per Distretto) coordinatori organizzativi;
- Il supporto informatico - amministrativo da inserire nella segreteria della centrale organizzativa ADI;
- Definizione di procedure operative scritte compatibili con un sistema di qualità validato ;
- Creazione di un osservatorio epidemiologico;
- Creazione di un sistema di controllo di gestione e budgeting (controllo efficacia);
- Programma di formazione permanente degli operatori.

Le Risorse

ASL

L'Azienda USL n. 7 mette a disposizione le seguenti risorse:

Personale

- **1 Dirigente Medico di 2° livello Responsabile ADI Aziendale;**
- **2 Dirigenti Medici di 1° livello(organizzazione servizi sanitari) uno per Distretto;**
- **2 Coordinatori infermieristici uno per Distretto;**
- **2 assistenti sociali uno per Distretto;**

Risorse strumentali e logistica

La sede dell'Unità operativa centrale dell'ADI Aziendale è collocata presso la palazzina amministrativa dell'Ospedale S. Barbara ad Iglesias. La struttura necessita di n. tre stanze più un archivio. La sede deve essere dotata delle seguenti attrezzature e arredi:

- N. 2 linee telefoniche
- N. 1 fax
- N. 1 PC collegato in Intranet
- Arredi da ufficio

A livello Distrettuale vengono utilizzati gli spazi attualmente occupati dalle unità operative distrettuali.

Ditta

La Ditta mette a disposizione le seguenti risorse:

risorse assistenziali

N° ore assistenza infermieristica	45.000/ANNO
N° ore Fisioterapia	7.000/ANNO
N° accessi Medici specialisti	Al bisogno

servizi di supporto

Coordinatori organizzativi(Carbonia- Iglesias)	N° 2 operatori a 36h/sett.
Collaboratore Amministrativo(Iglesias)	N° 1 operatore a 36h/sett.
Farmacista(Carbonia - Iglesias)	N° 2 operatori a 38h/sett.
Assistenti di Farmacia(Carbonia - Iglesias)	N° 2 operatori a 36h/sett.

La Ditta dovrà impegnarsi ad assumere prioritariamente il personale già impiegato nel servizio ADI dell'Azienda USL N° 7 di Carbonia proveniente dalla Società di fornitura di lavoro temporaneo.

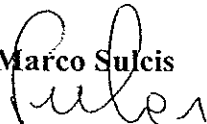
La Ditta dovrà mettere a disposizione l'hardware e il software previsti per l'espletamento delle funzioni sopradescritte, la consulenza tecnica, il servizio di trasporto di farmaci e presidi. Lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dovrà essere garantito da Ditta autorizzata e saranno addebitati all'Azienda USL n. 7 i soli rimborsi dei costi sostenuti .

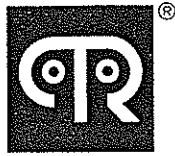
La Ditta, inoltre, dovrà mettere a disposizione quant'altro necessario per il corretto svolgimento delle funzioni sopradescritte.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti

Il Responsabile Sanitario del Distretto

Dott. 
Sulcis



CTR
Comunicazione
Territorio
Relazioni

Egregio
Dr Emilio Simeone
Direttore Generale
Azienda USL 7 Carbonia

Cagliari, 15.01.2003

Prot. CTR - 052/03

Offerta per la gestione del servizio ADI presso la Azienda USL 7 di Carbonia

Premesso che la seguente proposta deriva dall'esperienza in essere del servizio ADI che la scrivente Cooperativa CTR gestisce per conto della ASL 4 di Lanusei, col fine di rendere prioritario e più efficace il coordinamento del personale operante anche con l'adozione di alcuni strumenti atti a ridurre i tempi non dedicati all'assistenza a favore di una maggiore efficienza del servizio, sempre più rivolta alle esigenze dell'assistito.

Nel rispetto delle modalità previste e attivate nella gara dell'Azienda U.S.L. di Lanusei, il servizio sarà svolto in associazione temporanea d'impresa con realtà locali operanti territorialmente nell'ambito dell'assistenza alla persona e con fornitori di servizi legati alla tecnologia applicata ai servizi domiciliari, al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle prestazioni erogate.

Nell'articolazione dell'offerta si tiene conto di quanto già compreso nell'offerta presentata in sede di gara e per maggiore precisione di quanto contemplato nel capitolato e nel progetto presentato.

L'offerta base è stata inoltre integrata delle richieste avanzate dalla Direzione Generale ASL 7 di Carbonia e più specificamente:

- **Personale**

Impegno a rilevare il personale attualmente impegnato presso il servizio ADI



Coop. sociate CTR a r. l. - ONLUS
Società certificata UNI EN ISO 9002

09124 Cagliari - Via Roma, 167
Tel. +39 070 664497 - Fax +39 070 664534
E-mail: coopctr@tin.it - Internet: <http://www.ctr.it>

P. IVA/Cod. fiscale 01361690926
R. I. C.C.I.A.A. Ca 11766
R.E.A. C.C.I.A.A. Ca 123074



- **Struttura dei prezzi per il servizio ADI**

Per le prestazioni erogate oltre l'orario 7-19 , sarà applicata una maggiorazione delle tariffe pari al 20%.

<i>Tipologia</i>	<i>Durata</i>	<i>Prezzo esclusa IVA di legge (4%)</i>
Accesso infermieristico	15 minuti	Euro 15,91
Accesso infermieristico	30 minuti	Euro 19,60
Accesso riabilitativo e infermieristico	45 minuti	Euro 22,70
Accesso infermieristico	60 minuti	Euro 27,25
Accesso specialista livelli I e II		Euro 50,00
Accesso specialista livello III		Euro 75,00

- **Dotazione della centrale operativa**

La centrale operativa ADI è dotata di due personal computer attrezzati, uno con licenza d'uso per il software gestionale e interfaccia per il trasferimento e l'elaborazione dei dati sulle prestazioni.

Saranno impiegati presso la centrale operativa un coordinatore dell'attività infermieristica ed un amministrativo addetto alla gestione operativa del software e a sostegno dell'attività di organizzazione e coordinamento delle attività erogate.

L'allestimento di una seconda centrale di coordinamento presso la seconda sede operativa, con l'impiego di un secondo coordinatore dell'attività infermieristica e di tutte le attrezzature occorrenti per la rilevazione dei dati di attività comporta un costo pari a Euro 34.500,00 annui oltre a IVA di legge.

- **Servizio di preparazione farmaci**

Il servizio di preparazione farmaci sarà garantito dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 14, mediante l'impiego di un farmacista e di un ausiliario.

Il prezzo per la gestione di tale servizio , per singolo distretto, è di Euro 59.815,05 annui oltre a IVA di legge.



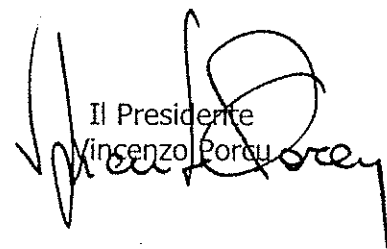
- ***Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali***

Il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali potrà essere garantito tramite convenzione con ditta specializzata. Sarà addebitato all'azienda USL il solo rimborso del costo sostenuto da CTR per tale servizio, pari a Euro 14,50 oltre all'iva di legge, per ogni utenza servita.

- ***Durata e Condizioni di pagamento***

L'affidamento del servizio avrà la durata di anni tre, prorogabile agli stessi patti e condizioni per un altro anno. CTR emetterà fattura mensile corredata di report sulle prestazioni erogate, e il pagamento avverrà a 30-60 giorni dalla fine del mese di erogazione delle prestazioni.

Distinti saluti


Il Presidente
Vincenzo Porcu

AZIENDA U.S.L. N° 4 LANUSEI



CTR

Coop. sociale a r.l. - ONLUS

Data..... - 3 MAG. 2002

Prot. n°.....

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Dipartimento Amministrativo

Servizio :DA/3 - VF/gf

Prot. N° 7343

Del 29 APR. 2002

Rif. Nota n° _____

Pres.	Sanit.	Com.	Pers.	Segr.	Coopie
V.Pres.	Ec.	Form.	Amm.		Visione

Spett.le Ditta

Soe. Coop. CTR a.r.l. Onlus
CAGLIARI

OGGETTO: Invito a licitazione privata affidamento servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.).

Per il giorno 15 MAG. 2002 alle ore 10,00, è indetta, presso questa Azienda U.S.L., una licitazione privata relativa al servizio indicato in oggetto.

La licitazione verrà tenuta con l'osservanza delle norme regionali in materia e della Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 N. 827 e successive modificazioni, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. N° 157/95 ed in particolare con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 23 comma 1 lett. B), nonché con le norme contenute nei Capitolati Generale e Speciale che si allegano alla presente, ed ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.).

Codesta Spett.le Ditta è invitata alla gara, per prendere parte alla quale dovrà far pervenire, in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a questa A.S.L. e non più tardi delle ore 14,00 del giorno precedente a quello fissato per la licitazione (termine perentorio) i seguenti documenti:

1) l'offerta stesa su carta legale in bollo competente secondo l'unito fac-simile, secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare della Ditta o del Rappresentante Legale della Società o Enti Cooperativi.

Tale offerta deve essere racchiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Su tale busta dovrà essere riportata, pena esclusione, la dicitura "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA".

2) Il Capitolato Generale ed il Capitolato Speciale di appalto sottoscritti dal concorrente con firma leggibile e per esteso in segno di presa visione e di accettazione delle clausole in essi esposte.

3) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi alla data di apertura delle buste. In luogo di tale certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 04/01/1968 n° 15.

4) Documenti vari di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale.

5) Dichiarazioni di ogni singolo operatore partecipante al progetto di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale.

La busta sigillata contenente l'offerta e i documenti di cui ai punti 2) 3) 4) e 5) - (Capitolato Generale d'Appalto e Capitolato Speciale debitamente firmati, certificato della Camera di Commercio, documenti vari e dichiarazioni del personale), dovranno essere racchiusi in altra busta più grande, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale risulteranno chiaramente:

- il nominativo della Ditta mittente

- il nominativo di questa Azienda U.S.L.

- la scritta "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 15 MAG. 2002
RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.).

Oltre il termine perentorio sopra indicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta salvo le eccezioni previste dall'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto.

RESTA INTESO CHE

- ◆ il recapito dei pieghi, da trasmettere unicamente a mezzo raccomandata postale, rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- ◆ non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse non in conformità al fac-simile allegato;
- ◆ si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ingle Cancellò

VISTO
Il Responsabile del Servizio

VISTO
Il Direttore Amministrativo

Azienda U.S.L. n° 4 – Lanusei

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA E RIABILITATIVA ALL'INTERNO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA.

Il presente capitolato regola e definisce l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica e riabilitativa all'interno del servizio di A.D.I. programmato dall'Azienda USL n°4 di Lanusei. Il servizio ha come ambito d'azione quelle del *DISTRETTO TERRITORIALE*, coincidente con i 23 Comuni appartenenti all'Azienda USL n°4 e basa la propria azione sulla collaborazione ed integrazione dei soggetti sanitari dell'Azienda, dei soggetti delle politiche socio assistenziali dei Comuni e dei soggetti convenzionati del privato sociale, concretizzando un nuovo tipo di Assistenza Domiciliare Integrata per pazienti che versano in gravi condizioni.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è inerente al servizio di assistenza domiciliare integrata e specificamente relativo alle prestazioni professionali di:

- assistenza infermieristica;
- terapia di riabilitazione e interventi di fisioterapia generale.

ART. 2

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALL'APPALTO

Possono accedere all'appalto di cui al presente capitolato le Cooperative e/o Associazioni e/o Ditte che siano di possesso di tutte le figure professionali, aventi i requisiti previsti dall'art. 6 del presente capitolato.

ART. 3MODALITA' D'APPALTO

L'appalto sarà conferito mediante Licitazione Privata ai sensi del R.D. n. 827 / 1924 e con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 23 D.L. n° 157/95 comma 1 lett. B.

L'appalto sarà conferito mediante elaborazione da parte dei concorrenti e successiva comparazione di:

- a) Progetto che illustri, da parte del concorrente, la modalità di adesione del servizio, il personale che s'intende impiegare in termini di numero e professionalità.
- b) Esperienza documentata dei singoli operatori con la specificazione degli anni di servizio presso Enti pubblici e/o privati convenzionati.
- c) Esperienza della cooperativa e/o associazione nel campo dello svolgimento del servizio di Assistenza Domiciliare presso Enti pubblici a livello comunale o sovracomunale.

In particolare verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti, così ripartiti:

- 1) punti 10 massimi per il piano di attività proposta nel quale andrà specificato il genere di attività che verranno espletate e le modalità operative previste.
- 2) 40 punti massimi per l'esperienza professionale così ripartiti:
 - a) punti 20 per l'esperienza documentata dei singoli operatori che parteciperanno direttamente allo svolgimento dell'attività, con la valutazione di punti 0,5 per ogni anno di servizio svolto presso Enti pubblici e/o privati convenzionati, con un massimo comunque di non oltre 4 punti per singolo operatore.
 - b) punti 20 per l'esperienza documentata della Cooperativa e/o Associazione e/o Ditta nello svolgimento di attività di assistenza infermieristica e riabilitativa nel Servizio di Assistenza Domiciliare organizzato da enti pubblici o privati convenzionati, sia a livello comunale che sovracomunale, con la valutazione di punti 1 per ogni anno di attività.
- 3) 50 punti massimi per l'offerta economica.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al punto 2), dovranno essere allegati alle dichiarazioni rese dal legale rappresentante i curriculum di ogni operatore coinvolto nel servizio.

ART. 4.FORMULAZIONE DELL'OFFERTA E AGGIUDICAZIONE

Dovrà essere indicato il costo onnicomprensivo per singolo accesso del personale infermieristico e di quello riabilitativo al domicilio del paziente rapportato al tempo standard di 30 minuti primi per il personale infermieristico e di 45 minuti primi per il personale riabilitativo. Saranno a carico della Ditta aggiudicataria le spese di trasferimento dell'Operatore e di assicurazione per eventuali danni o infortuni dello stesso. Al solo scopo di facilitare la formulazione dell'offerta s'informa che il numero degli accessi a domicilio del paziente è previsto nel numero di circa 10.000 per anno, di cui 6000 di prestazioni infermieristiche e 4000 di prestazioni riabilitative. Restano a carico dell'Azienda U.S.L. n°4 tutti i costi delle attrezzature, dei presidi e ausili sanitari, dei farmaci e dei materiali comunque necessari all'espletamento del Servizio. L'aggiudicazione sarà effettuata ad un'unica Ditta alle condizioni e nei limiti dichiarati ed imposti dal presente Capitolato speciale (art. 3) e dal Capitolato generale a favore del Concorrente che avrà proposto le condizioni economicamente più vantaggiose per l'Azienda. Il compenso dovuto alla Ditta s'intende erogabile a prestazione effettuata e rendicontata. Tale canone verrà erogato dall'Azienda in rate trimestrali posticipate dietro presentazione di regolare fattura e previa acquisizione del parere di conformità del MMG che ha in carico il singolo paziente.

ART. 5GESTIONE DEL SERVIZIO

Il compito dell'Appaltatore consiste nel:

- A) Garantire l'Assistenza infermieristica e riabilitativa dei pazienti affidati dal Servizio ADI dell'Azienda USL n°4, al fine di effettuare a domicilio le cure necessarie al malato sulla base dei seguenti standard di riferimento:
- Tempo medio standard per accesso infermieristico: 30 minuti primi;
 - Tempo medio standard per accesso riabilitativo: 45 minuti primi
- B) Prelievo dalle sedi USL, trasporto, somministrazione di farmaci, ausili e presidi sanitari ai pazienti assistiti, sulla base delle disposizioni impartite dal MMG e dall'infermiera dipendente.
- C) Prelievi ematici o di altro materiale biologico e consegna alle sedi USL di competenza.
- D) 1. redazione della cartella clinica infermieristica
2. gestione domiciliare dei presidi e ausili sanitari
- E) Collaborazione con l'I.P. dipendente ai fini della gestione del carico e scarico dei presidi, ausili, dei farmaci e per la raccolta dei dati.
- F) Raccordo con i servizi socio-assistenziali degli EE.LL. che si fanno carico delle prestazioni assistenziali necessarie al paziente inserito nel programma A.D.I.

ART. 6**PERSONALE**

Per l'effettuazione del servizio il contraente dovrà avvalersi di personale qualificato in possesso dei titoli specifici relativi alla qualifica professionale: Infermiere Professionale e Terapista della Riabilitazione. Le qualifiche professionali dovranno essere possedute alla data di scadenza del bando di gara. La ditta appaltatrice dovrà garantire la disponibilità di un congruo numero di operatori professionali in rapporto a tutte le prestazioni previste nell'art.5, sia mediante propri dipendenti e sia mediante personale specificamente convenzionato. Al personale dipendente dovrà essere assicurato il trattamento economico, contributivo e previdenziale previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria. A tal fine la ditta dovrà produrre mensilmente la documentazione comprovante l'avvenuto versamento dei relativi contributi e competenze. Per i lavoratori autonomi, dovrà essere prodotto, all'atto dell'avvio del progetto, copia autentica del relativo contratto. Tali obblighi sono previsti anche in caso di sostituzione del personale inizialmente impiegato con altri Operatori. **E' fatto assoluto divieto alle Ditte offerenti, pena esclusione dalla gara, anche la sola indicazione del nominativo di Personale infermieristico e/o riabilitativo in più di una Ditta partecipante; a tal fine è obbligatorio allegare dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal singolo operatore, di non aver dato la propria disponibilità lavorativa per il servizio richiesto ad altra ditta e/o cooperativa partecipante alla gara.**

ART. 7**ARTICOLAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO**

Il servizio A.D.I. è articolato per accessi al domicilio dell'utente, sulla base delle effettive esigenze stabilite dal P.A.P. Fermi restando i limiti minimi previsti, per le specifiche prestazioni, nell'art.4, l'articolazione del calendario degli interventi verrà elaborato dall'U.V. che coordina il P.A.P. Le prestazioni giornaliere dovranno venire documentate con apposita modulistica in dotazione al Servizio sul quale dovrà essere apposta la firma sia dell'operatore che del paziente, o in caso di impossibilità dello stesso, di un familiare.

ART. 8**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'organizzazione del servizio è di competenza dell'Azienda U.S.L. n°4 di Lanusei che opera attraverso la sua Unità Operativa Aziendale A.D.I. affidata ad un Responsabile Aziendale A.D.I. inserito nel Servizio di Medicina di Base.

Sotto l'aspetto più specificatamente sanitario-assistenziale il servizio verrà gestito e coordinato dalla "Centrale Organizzativa ADP". La ditta appaltatrice, nella presenza del Referente, riceverà dirette disposizioni, per quanto concerne tutte le prestazioni da erogare al paziente, dal MMG con il quale collaborerà per tutte le fasi del servizio.

ART. 9

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Fruiranno del servizio A.D.I. le diverse tipologie di pazienti individuate secondo i criteri tracciati dalle linee di indirizzo emanate dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità della Regione Sardegna in data 8.6.2001.

In particolare sono suscettibili di tutela: pazienti non autosufficienti affetti da patologie a decorso cronico; pazienti multiproblematici affetti da gravi patologie croniche in compenso labile, ad elevato rischio di riacutizzazione del quadro clinico; pazienti affetti da patologie croniche evolutive, nel loro ultimo periodo di vita (terminali o in coma; pz affetti da AIDS, malattie neurologiche ingravescenti) così come pure pazienti critici con insufficienza respiratoria in ventiloterapia prolungata, gravi deficit nutrizionali, gravi deterioramenti cognitivi, lesioni da decubito estese e/o multiple.

Il processo di richiesta di assistenza viene attivato da:

- a) MMG, scelto dal paziente, che elabora la scheda di proposta;
- b) Responsabile del reparto ospedaliero per le dimissioni protette;
- c) Familiari del paziente;
- d) Servizi sociali EE.LL. e territoriali di altri Enti.

Tali richieste dovranno essere inviate all'Unità Operativa Aziendale nella persona del Responsabile medico di Organizzazione il quale provvederà alla convocazione dell'Unità di Valutazione per l'analisi del caso proposto.

Al fine di verificare il corretto svolgimento nell'attività di gestione del servizio oggetto dell'appalto, la Ditta appaltatrice dovrà elaborare delle schede trimestrali per ogni paziente, a firma del rappresentante dell'associazione, nelle quali andranno elencati giorni, orari e personale impiegato. Dette schede saranno viste dal M.M.G. responsabile dell'assistenza al singolo paziente, che garantirà sulla regolare esecuzione del servizio.

ART. 10

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il Servizio oggetto del presente appalto è ad ogni effetto servizio pubblico e pertanto non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, trovano applicazione le penalità previste nel seguente art. 11.

ART. 11

PENALITA'

L'Azienda U.S.L. n° 4, può recedere unilateralmente dagli impegni assunti con la presente convenzione, nel caso di abbandono del servizio o per qualsiasi manchevolezza che possa pregiudicare in qualche modo la piena funzionalità del servizio al quale il contraente è preposto.

Tutte le circostanziate contestazioni che comportano lo scioglimento del contratto dovranno essere rese per iscritto all'appaltatore, il quale entro e non oltre 10 giorni dalla notifica potrà presentare apposite controdeduzioni.

Quando ad insindacabile giudizio dell'Azienda l'inadempienza possa non considerarsi talmente grave da provocare la risoluzione del contratto, potranno essere applicate delle penali da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 200,00 giornaliero.

ART.12

INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Azienda U.S.L. n°4, salvi gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrici.

ART. 13

DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore dovrà versare una cauzione definitiva pari allo 0,5 % dell'importo netto dell'appalto che dovrà essere costituita nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di appalti.

ART. 14

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare il servizio pena la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione prestata, in favore dell'Azienda.

ART. 15

CONTRATTO

Il presente Capitolato, firmato per accettazione ed integrato dal Verbale di aggiudicazione, terrà luogo di contratto.

ART. 16

DURATA DELL'APPALTO

Il Servizio oggetto del presente appalto ha durata biennale, con possibilità di proroga di un altro anno da formalizzarsi con apposito atto deliberativo (ferma la disponibilità di entrambe le parti) , e decorrerà dal momento della comunicazione dell'aggiudicazione tramite lettera raccomandata.

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si applicano le disposizioni previste nelle Leggi vigenti e quelle del Codice Civile.

L'Azienda U.S.L. n° 4 declina ogni e qualsiasi responsabilità per danni subiti dagli utenti del servizio e/o dai componenti della società e/o cooperativa che gestirà il servizio.

ART. 18

In deroga a quanto disposto dal capitolato generale si procederà ad aggiudicare il Servizio anche in presenza di una sola offerta, salvo poi verificare la congruità tecnica ed economica della stessa.-

FIRMA DEL CONCORRENTE PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE
INCONDIZIONATA DELLE CLAUSOLE SOPRA ESPOSTE.

Li _____

(firma)

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N°4 - LANUSEI REGIONE SARDEGNA

CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DEI BENI E DEI SERVIZI

ART.1

Gli acquisti di generi vari di impiego comune interessanti il vettovagliamento e tutte le forniture in generale, dovranno essere eseguiti sotto la precisa osservanza del presente Capitolato Generale, nonché di quelli speciali per i diversi casi.

Qualora in detti capitolati speciali sia inserita qualche clausola in contrasto con quelle generali, i deliberatari saranno tenuti alla osservanza delle prime che modificheranno le clausole generali ferme restando, per il rimanente, le condizioni generali stesse.

ART.2

Le provviste sono appaltate mediante licitazione privata o appalto concorso, con il sistema dell'invito a presentare offerte scritte segrete sotto l'osservanza del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato e delle norme contenute nella L.R. n° 10/97 e nella L.R. n°19/81 ove non modificata dalla precedente, nonché del D.L.vo 24.07.92 n. 358 e successive modifiche.

ART.3

L'invito alla gara indicherà le date in cui le provviste dovranno eseguirsi.

Le offerte dovranno essere compilate su carta da bollo competente o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo corrispondente ed indicare, in lettere o in cifre, il prezzo per kg., per litro o per altra unità di vendita proposto dal concorrente.

Le offerte compilate in contravvenzione alla legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, sono soggette alle sanzioni previste dalle norme in vigore.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione dell'Azienda USL entro il termine stabilito nella lettera di invito e l'invio del plico contenente l'offerta è ad esclusivo rischio, cura e responsabilità del mittente e potrà essere eseguito in uno dei seguenti modi a scelta del concorrente:

- A) racc. A.R. a mezzo del servizio postale
- B) raccomandata a mezzo di agenzie autorizzate
- C) a mano mediante corso particolare.

Le proposte di offerta dovranno essere formulate secondo lo schema allegato in facsimile al presente capitolato, che ne forma parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti o in altre forme che verranno specificate di volta in volta dall'ente appaltante.

Le offerte dovranno indicare esclusivamente i prezzi per merce resa al presidio indicato dalla Azienda USL.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta avrà luogo, in caso di licitazione privata, il giorno successivo a quello della scadenza della presentazione delle offerte.

Gli interessati alla gara possono assistere direttamente o delegare persona di loro fiducia all'apertura delle buste contenenti le offerte stesse; apertura che sarà effettuata da apposita commissione nominata dall'organo deliberante della Azienda USL.

In caso di appalto concorso, per contro, verrà indicato unicamente il giorno di scadenza della presentazione dei plichi contenenti le offerte.

ART.4

La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.
Per le licitazioni private nel caso di uguale offerta da parte di due o più concorrenti, si procederà ad una licitazione a schede segrete fra di loro.

Il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Se nessuno di coloro che proposero offerte uguali è presente o non vuole migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi fra loro debba essere l'aggiudicatario.

Pertanto la persona che interviene alla seduta di licitazione privata, se non titolare della Ditta che ha presentato l'offerta dovrà essere munita di regolare specifica procura, in considerazione che il mandato di procura generale, mentre è valido per presenziare all'appalto, per contro non è valido per formulare, in sede di gara, eventuali offerte migliorative.

ART.5

Non saranno prese in considerazione offerte indeterminate o vincolate da clausole che modifichino o restringano le condizioni generali d'appalto.

Le offerte delle società commerciali dovranno essere sottoscritte da chi ha la firma sociale o da un regolare mandatario.

ART.6

Nell'invito a licitazione o ad appalto concorso saranno indicati i documenti da produrre per essere ammessi alla gara e, qualora la Azienda U.S.L. lo ritenga opportuno possono essere richieste campionature dei generi da fornire.

In quest'ultimo caso saranno esclusi quei concorrenti che non avranno prodotto campioni o che avranno prodotto campioni con requisiti e caratteristiche diversi da quelli prescritti nei capitolati speciali.

I campioni, una volta presentati, salvo particolari casi che verranno dichiarati nella lettera d'invito, non verranno in nessun caso restituiti e resteranno di proprietà dell'Azienda USL appaltante.

ART.7

La ditta aggiudicataria dovrà prestare, a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto, un deposito cauzionale definitivo in ragione del 5% del valore netto dell'importo presunto della fornitura. Tale cauzione può essere presentata nelle seguenti forme:

- versamento in contanti presso la cassa del servizio tesoreria della Azienda USL;
- vaglia cambiario o assegno bancario circolare non trasferibile intestati a favore della Azienda USL.
- deposito in numerario o in titoli di stato o garantiti dallo stato calcolati al corso del cambio del giorno del deposito presso la cassa DD.PP.;
- atto fideiussorio prestato, sino alla completa liberazione degli obblighi nascenti dal contratto da un istituto di credito di diritto pubblico, da una banca di interesse nazionale o da un istituto assicurativo ai sensi della L. 348 del 10.06.1982 e successive integrazioni.

ART.8

La cauzione deve garantire l'adempimento di tutti gli obblighi del contratto e l'Amministrazione della Azienda USL, salvo l'esperimento di ogni altra azione ritenuta necessaria per la tutela dei propri interessi, potrà rivalersi sempre su di essa a titolo di risarcimento di danni derivanti da eventuali inadempienza.

Inoltre resta precisato che l'inadempienza comporta per l'Azienda USL il diritto di provvedere a spese dell'aggiudicatario, agli acquisti sul libero mercato delle merci occorrenti durante il periodo dell'inosservanza del contratto senza bisogno di diffida o di qualsiasi atto formale.

ART.9

La cauzione definitiva potrà essere svincolata solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli obblighi contrattuali.

ART.10

Tutte le spese di contratto, di bollo, di registro e, eventualmente, quelle di registrazione della deliberazione di svincolo della cauzione, sono a completo carico dell'aggiudicatario.
Dette spese dovranno essere anticipate da quest'ultimo entro il termine fissato nella lettera d'invito.

ART.11

L'aggiudicatario è tenuto ad eleggere domicilio legale a Lanusei.

ART.12

E' vietata ogni cessione in subappalto, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni eventuale danno, nonché della perdita della cauzione.

ART.13

Il fornitore deve effettuare la consegna a proprio rischio e spese, di qualsiasi natura, presso i magazzini dei presidi della Azienda USL.

Nessun fatto o avvenimento potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi.

Tuttavia, consentendolo le esigenze dell'Azienda USL, l'Amministrazione dell'Azienda USL stessa, previa tempestiva domanda dell'assuntore, può concedere una proroga sulla consegna ove le ragioni prospettate rivestano carattere di casi di forza maggiore.

ART.14

All'atto della consegna il fornitore deve presentare, all'ufficio provveditorato dell'Azienda USL o al subconsegnatario da quest'ultimo designato, una nota di consegna in duplice copia, debitamente sottoscritta, da cui risulti la qualità, la natura ed il prezzo dei generi forniti.

Una copia della nota, anch'essa debitamente firmata da chi è preposto all'accettazione della merce, verrà restituita al fornitore.

Le merci non passano di proprietà della Azienda USL ed i fornitori non acquistano diritto al pagamento del relativo importo, se prima non siano state accettate dalla USL stessa.

ART.15

L'Amministrazione della Azienda USL entro gg.2 (due) dalla data della consegna della merce, può disporre di accertamenti atti a stabilire se la merce fornita risponde ai requisiti contrattuali.

ART.16

I generi dichiarati non conformi ai requisiti richiesti dovranno essere ritirati a cura e spese del fornitore.

Contrariamente, scaduto il periodo di gg.3 dalla data della partecipazione fatta al fornitore, vi provvederà l'Amministrazione della Azienda USL ma a spese del fornitore stesso.

ART.17

Il fornitore ferme restando le eventuali conseguenze penali, è soggetto alla multa fissa del 10% sulle mancate forniture e l'Azienda USL potrà dichiarare risolto il contratto ed incamerare l'intera cauzione quando:

- la fornitura viene interrotta o ritardata per più di dieci giorni;
- la fornitura non corrisponde per più di tre volte nello stesso mese alle quantità o qualità richieste.

Le multe si applicano quando:

- la fornitura viene ritardata per più di un giorno;
- ogni fornitura non corrisponde alle quantità o qualità richieste.

Dette multe saranno addebitate sui crediti del fornitore, sulla cauzione e, ove occorra, sui beni mobili ed immobili dello stesso e su quelli degli eredi aventi causa.

ART.18

I pagamenti delle forniture saranno, di regola eseguiti entro gg.90 dalla data di ricevimento di regolare fattura.

L'IVA è a carico della Azienda USL mentre l'imballo e le eventuali spese di spedizione sono a carico del fornitore.

Nel caso che il fornitore venga dichiarato inadempiente ai patti contrattuali, l'Amministrazione della Azienda USL può sempre sospendere, nella misura che riterrà opportuna, i pagamenti riguardanti merce già fornita.

Il saldo è corrisposto a provvista compiuta.

ART.19

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato, dalla L.R. n° 10/97 e dalla L.R. n°19/81 ove non modificata dalla precedente, nonché del D.L. vo 24/07/92 n. 358 e successive modifiche.

**FIRMA PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA DELLE
CLAUSOLE DESCRITTE.**

Il

(firma)

FAC - SIMILE OFFERTA
DA TRASCRIVERE SU CARTA LEGALE IN BOLLO COMPETENTE

- SPETT. LE AZIENDA U.S.L. N° 4
VIA PISCINAS, 5
08045 LANUSEI

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente in _____
via _____ N° _____, nella sua qualità di Titolare (o
Rappresentante legale) della Società _____
in _____ Via _____ domiciliata

_____ presa visione del
Capitolato Generale d'Appalto che regola la fornitura di generi vari dell' Azienda U.S.L. N° 4 di
Lanusei nonché del Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento e gestione del servizio di
Assistenza Infermieristica e riabilitativa (A.D.I.) dichiara di accettare senza riserva alcuna le
condizioni in essi contenute e pertanto presenta la seguente offerta per il Servizio richiesto nel
citato Capitolato Speciale e che di seguito si indica:

1. Costo unitario per accesso per n° 6000 accessi di assistenza infermieristica € _____
2. Costo unitario per accesso per n° 4000 accessi di assistenza riabilitativa € _____
3. Costo onnicomprensivo (I.V.A. esclusa) per n° 10000 accessi annuali € _____

Il concorrente dichiara sin d'ora di accettare, per il pagamento dei compensi, i termini
stabiliti nei Capitolati Generale e Speciale di appalto senza obiezione alcuna: a prova di ciò si
allega alla presente offerta gli stessi Capitolati debitamente firmati.

Dichiara, sotto la sua personale responsabilità di possedere i requisiti di legge per
partecipare alle gare presso gli Enti Pubblici.

Il

(Firma)